

BANDO PUBBLICO INTERVENTO

SRD03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

REGOLAMENTO UE N.2021/2115– PSP 2023/2027 DELL'ITALIA APPROVATO CON DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE IN DATA 2.12.2022 E S.M.I.- COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 DELLA REGIONE MOLISE APPROVATO CON DGR N. 57 DEL 08-03-2023 E S.M.I.

RACCOLTA

FAQ

al 23 settembre 2026

Periodicamente, vengono pubblicati gli aggiornamenti da inserire con numero progressivo sulla base della data delle mail ricevute.

La pubblicazione avviene esclusivamente per tutti i quesiti inoltrati entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando alla mail faqsvilupporurale@regione.molise.it.

I soggetti richiedenti i chiarimenti, pertanto, potranno consultare le risposte direttamente sulla presente Raccolta FAQ, pubblicate all'indirizzo web <https://www.svilupporuralemolise.it/faq/>

Quesito 1 *(mail - giovedì 23 luglio 2026 11:04)*

Q.1: *dove sia possibile reperire l'elenco ufficiale e aggiornato dei Comuni della Regione Molise ricadenti nell' Area D ("Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo"), ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità territoriale.*

R.1:

Si faccia riferimento al **cap. 4.1 Aspetti Comuni e Trasversali all'attuazione di Interventi dello Sviluppo Rurale - 4.1.1 Definizioni - Aree rurali** (pagg.33 e 34 della versione vigente del CSR della Regione Molise consultabile al sito web [Sviluppo Rurale Molise – CSR MOLISE - Complemento di Programmazione 2023-2027](#)

Quesito 2 *(mercoledì 2 settembre 2026 09:01)*

Q.2: *Il titolare di un'azienda agrituristica è attualmente pensionato, ma continua a svolgere l'attività ed è regolarmente iscritto con posizione previdenziale attiva presso l'INPS, continuando a versare i contributi. Non essendoci nel bando una causa di esclusione specifica per i pensionati, vorrei avere conferma che - fermo restando il rispetto di tutte le altre condizioni (IAP/abilitazione agrituristica, codice ATECO 01, fascicolo validato, ecc. di cui all'Art. 6) - il soggetto possa regolarmente partecipare ed essere beneficiario del contributo.*

R.2:

Sì. Il bando non prevede una specifica causa di esclusione per il soggetto percettore di trattamento pensionistico. La partecipazione, pertanto, è consentita qualora il richiedente possieda, al momento della presentazione della domanda di sostegno, tutti i requisiti previsti dall'art. 6 e non ricorra alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13. Restano fermi gli impegni di mantenimento della destinazione d'uso e di non alienazione dei beni finanziati per cinque anni dalla data di pagamento del saldo, nonché gli ulteriori obblighi previsti dall'art. 29 del bando.

Quesito 3 (martedì 8 settembre 2026 09:41)

Q.3A: Chiarimento su Articolo 11 – Costi non ammissibili, lettera T)

Il testo recita: "investimenti i cui pagamenti siano stati effettuati anteriormente la data di presentazione della domanda."-

Quesito 3A: Con il termine "DOMANDA", si intende la data di presentazione della domanda di sostegno (o di rilascio sul portale) oppure la data di presentazione della successiva domanda/provvedimento del decreto di concessione?

Q.3B: Chiarimento su Articolo 20 – Modalità di rendicontazione della spesa, punto 2, lettera b)

Il testo recita: "le fatture devono riportare il CUP e i riferimenti al decreto di concessione sottoscritto ed alla domanda di sostegno."

Quesito 3B1:

Qualora la ditta beneficiaria decidesse di iniziare i lavori subito dopo la presentazione della domanda di sostegno (assumendosene il rischio d'impresa), è obbligatorio attendere l'emanazione del decreto di concessione prima di far emettere le fatture di acconto o saldo da parte dei fornitori, considerando l'obbligo di indicare gli estremi del decreto stesso in fattura?

Quesito 3B2:

Quali sono le tempistiche medie stimate dall'Amministrazione per il passaggio dalla fase di presentazione della domanda di sostegno all'emanazione del decreto di concessione?

Q.3C: Chiarimento su Articolo 8 – Documenti specifici da allegare alla domanda di sostegno, punto 1, lettera a)

Il testo recita: "n. 3 preventivi."

Quesito 3C:

Nel caso di specie, l'investimento prevede la fornitura di una caldaia ad alta efficienza e ridotti costi di manutenzione coperta da un unico brevetto esclusivo in Italia, configurando di fatto una situazione di assoluta assenza di concorrenza sul mercato nazionale. Cosa deve produrre la ditta richiedente in sede di domanda per giustificare la congruità della spesa ed essere esentata dalla presentazione dei tre preventivi comparativi (es. dichiarazione di esclusività del fornitore, relazione tecnica, ecc.)?

Q.3D: *Chiarimento su Articolo 11 – Costi non ammissibili, comma 1, lettera p). Il testo recita: "acquisto di teleria da cucina e biancheria in genere, comprese lenzuola, coperte, cuscini, asciugamani, tendaggi, posateria e stoviglieria."*

Quesito: Con i termini "posateria" e "stoviglieria", inseriti tra i costi non ammissibili, si intende strettamente l'attrezzatura per il servizio in sala/tavolo, oppure il divieto è esteso anche ai coltelli professionali da taglio e agli utensili/attrezzi tecnici da lavoro utilizzati dal personale all'interno dei laboratori di cucina?

R.3A:

Per “domanda” si intende la domanda di sostegno regolarmente sottoscritta dal beneficiario, presentata mediante rilascio sul portale SIAN secondo le modalità previste dall’art. 14 del bando.

R.3B1:

L’intervento può essere avviato a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno, sotto la responsabilità del richiedente e senza che ciò determini alcun diritto alla concessione del contributo. I documenti di spesa emessi dopo la presentazione della domanda e prima del provvedimento di concessione devono assicurare la tracciabilità dell’operazione. Per le spese generali sostenute prima dell’assegnazione del CUP si applica l’art. 12, comma 7, del bando: i documenti devono riportare la dicitura “Fondo FEASR – CSR Regione Molise 2023-2027, Intervento SRD03” e il numero della domanda di sostegno, ove già disponibile. Per le altre spese, le fatture devono essere conformi alle prescrizioni degli artt. 20 e 29 del bando. Nel caso in cui, all’atto dell’emissione della fattura, lo stesso CUP non sia stato riportato o sia stato indicato in modo errato è necessario attenersi alle istruzioni operative Agea n. 32.2026 relative alla circolare dell’Agenzia delle Entrate prot. n. 563301/2025 del 10/12/2025 recante “Modalità di integrazione del codice unico di progetto nelle fatture elettroniche emesse per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive”.

R.3B2:

Il bando non stabilisce un termine orientativo medio intercorrente tra la data di presentazione della domanda di sostegno, la redazione della graduatoria delle domande ritenute ammissibili e dell’eventuale elenco delle domande irricevibili/non ammissibili e la successiva adozione del provvedimento di concessione. In linea generale, è opportuno precisare che la durata del procedimento è strettamente condizionata da diversi fattori allo stato non prevedibili, quali: criticità sorte nella fase istruttoria e conseguente necessità di integrazioni documentali; istruttoria propedeutica, ove ricorra, finalizzata all’iscrizione *ex novo* dei soggetti nell’elenco regionale degli operatori abilitati all’esercizio dell’attività agrituristica (cfr. art. 6 del bando) etc...

R.3C:

Si deve acquisire la dichiarazione di unicità del prodotto da parte della ditta offerente il prodotto/servizio per il quale non è stato possibile reperire i preventivi in concorrenza.

Nel caso di un bene o servizio proposto sul mercato da un singolo offerente, è possibile presentare un unico preventivo, corredato da una dichiarazione asseverata del tecnico progettista attestante l’oggettiva impossibilità di rilevare sul mercato altre ditte fornitrici concorrenti, secondo quanto previsto dall’art. 8, comma 1, lett. a), punto iii), del bando. L’eventuale dichiarazione di esclusività

rilasciata dalla ditta offerente può essere allegata come documentazione di supporto, ma non sostituisce la dichiarazione asseverata del tecnico progettista.

R.3D:

Si conferma che il divieto è esteso anche ai coltelli professionali da taglio e agli utensili/attrezzi tecnici da lavoro utilizzati dal personale all'interno dei laboratori di cucina.

Quesito 4 (lunedì 14 settembre 2026 17:02)

Quesito 4A – Requisito di micro o piccola impresa per imprese di nuova costituzione

L'art. 7, comma 1, lett. e) del Bando prevede che alla domanda di sostegno sia allegata, a pena di irricevibilità, la documentazione fiscale attestante il volume di affari conseguito nell'anno precedente la presentazione della domanda (modello IVA), ai fini della verifica del requisito di micro o piccola impresa di cui all'art. 6, comma 2, lett. j).

La scrivente società, costituita in data 25/03/2026 e con inizio attività al 10/04/2026, ha quale primo esercizio sociale quello con scadenza al 31/12/2026 e non dispone pertanto di alcuna dichiarazione IVA riferita all'anno precedente la presentazione della domanda.

Si chiede di chiarire con quale documentazione tale requisito possa essere dimostrato da un'impresa agricola di nuova costituzione, iscritta al Registro delle Imprese e titolare di partita IVA nel corso dell'anno 2026 e, in particolare, se sia ammissibile la produzione di documentazione alternativa quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei parametri dimensionali di micro o piccola impresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE;*
- visura camerale e certificato di attribuzione della partita IVA attestanti la data di costituzione dell'impresa;*
- prospetto previsionale del volume d'affari desumibile dal Piano Aziendale di cui all'Allegato 1.*

In subordine, si chiede di confermare se l'assenza della dichiarazione IVA riferita all'annualità precedente costituisca in ogni caso causa di irricevibilità della domanda di sostegno, precludendo quindi la partecipazione al bando alle imprese agricole costituite nell'anno in corso.

Quesito 4B – Iscrizione all'elenco regionale degli operatori di fattoria didattica

L'art. 6, comma 2, lett. g) del Bando consente, in alternativa al possesso della qualifica o dell'iscrizione di cui alla lett. f), di aver presentato domanda di acquisizione o di iscrizione ai rispettivi elenchi o albi regionali.

Si chiede di confermare che, per l'attività di fattoria didattica, sia sufficiente allegare alla domanda di sostegno la ricevuta di presentazione dell'istanza di iscrizione all'elenco regionale, unitamente all'impegno di cui all'art. 6, comma 3, lett. e) ad acquisire l'iscrizione entro la data di concessione.

Si chiede altresì di voler indicare l'ufficio regionale competente, la modulistica attualmente vigente e gli eventuali requisiti formativi richiesti per la presentazione di tale istanza.

Quesito 4C- Dotazione finanziaria dell'intervento

L'art. 19 del Bando indica una dotazione finanziaria pari a euro 4.000.000,00, mentre nella comunicazione istituzionale di presentazione del bando è stata indicata una dotazione pari a euro 10.000.000,00.

Si chiede di voler precisare l'importo effettivamente stanziato per l'edizione 2026 dell'intervento SRD03.

R.4A:

Il bando richiede, all'art. 7, comma 1, lett. e), la documentazione fiscale attestante il volume d'affari conseguito nell'anno precedente la presentazione della domanda, individuata nel modello IVA, senza disciplinare espressamente il caso delle imprese costituite nell'anno di presentazione della domanda. Per le imprese di nuova costituzione la condizione di PMI o micro imprese viene desunta dal certificato della camera di commercio in funzione del numero dei lavoratori ivi indicati e del volume d'affari stimato. In ogni caso, la condizione prevista dal bando può essere soddisfatta, nel caso specifico, entro i termini previsti per la conclusione del piano aziendale.

R.4B:

Sì. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. g), ai fini della presentazione della domanda di sostegno è sufficiente avere presentato la domanda di iscrizione al pertinente elenco o albo regionale. Il richiedente deve, tuttavia, acquisire l'iscrizione entro la data di concessione del sostegno, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 3, lett. e), e mantenerla per tutto il periodo di vincolo degli investimenti. Il mancato conseguimento dell'iscrizione entro la data di concessione impedisce il perfezionamento dei requisiti richiesti per la concessione del sostegno. La modulistica è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www1.regione.molise.it/web/crm/lr.nsf/0/10C1EE7E9DC1494DC12578D30050B77D?OpenDocument>

R.4C:

La dotazione finanziaria prevista dall'art. 19 del bando SRD03, edizione 2026, è pari a euro 4.000.000,00, fatta salva la possibilità per la Regione di modificarne l'importo in aumento.